

CIASCUN NUM.

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2.80  
 Provincia  
 (franco  
 diPosta) » 4.50

Le Lettere nonche i  
 Buoni sulle Regie  
 Poste si dirigeranno  
 FRANCHI al Gerente del  
 Giornale.



CENTESIMI 10

Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Torino dal libraio Schieppati; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone; negli altri luoghi agli Uffici Postali

Attesa la festività di Giovedì la **STREGA** si pubblicherà domani.

COS' È DELL' EUROPA ?

(Vedi N. 95)

Al punto in cui ci siamo arrestati l'ultima volta nella nostra politica escursione in Europa, avevamo promesso di esaminare lo Stato del Piemonte, prima di passare all'ultima parte del nostro articolo. Eccoci ora a tener la promessa.

Cos' è del Piemonte? Sebbene l'ultimo e il più rabbioso sfogo della vendetta clericale, sia venuto ora ad alterarne la consueta fisionomia, e a porre il Governo nella necessità di abbandonare la sua irresolutezza e nell'alternativa o di cedere con un'ignominia senza pari o di agire con energia più che comune, noi siamo ben lungi dal variare di troppo il quadro che ne avevamo già preparato prima, e che abbiamo dovuto finora ritardare. Siccome le tendenze e le condizioni d'un popolo non si mutano o si capovolgono ad un tratto, così la politica a parer nostro non dee trattarsi sotto l'impressione dell'ultimo Dispaccio Telegrafico, o dell'ultimo abbassamento od alzamento dei fondi, e tanto meno poi sotto l'influenza dell'ultima aberrazione di quei trafficatori del Tempio che Cristo ha fulminati e che osano rifiutare il Viatico ad un moribondo, sia egli un Ministro od un proletario. Da troppo vol-

gari eventi si farebbero dipendere i destini delle nazioni, e si rinngherebbe la storia e la filosofia, quindi noi non mutiamo sillaba al nostro articolo lasciandolo nella sua integrità. Ciò però non toglie che noi dobbiamo considerare il Piemonte anche sotto questo punto di vista, e lo faremo in seguito, lo faremo sì, delineando in pochi tratti la nuova posizione in cui egli si trova in faccia a quel ridicolo impasto d'orgoglio e d'ignoranza, d'impotenza e di viltà, di ferocia e di nequizia, di demenza e di turpitudine che si chiama *Curia Romana*.

Ripigliamo la nostra domanda: Cos' è del Piemonte? All'udire i suoi apologisti egli è l'invidia dell'Europa, il tipo dei Governi, il modello delle nazioni, la terra della beatitudine; le quercie vi stillano miele, i fiumi vi scorrono latte, insomma è un vero Paradiso Terrestre. Non vi manca che un Milton per cantarlo e per dargli la celebrità dell'antico Eden dove i nostri padri gustarono il primo pomo: (Fra parentesi, quel maledetto pomo che dopo aver fatto loro una così brutta indigestione, dovea anche rimanere perpetuamente sullo stomaco a noi altri poveri ed innocenti nipoti che non l'avevamo neppure assaggiato). Ma se questo quadro non sia un'esagerazione e se tante lodi siano poi meritate, non v'è mestieri di troppe parole per provarlo. Se però il Piemonte non è un'Oasi, e tanto meno un Paradiso, non è neppure, se vogliamo esser discreti, un'Inferno. Anzi se volessimo ridere, e torre ancora ad imprestito il rancido frasario della Bottega

Diremmo ch'egli è un Purgatorio, perchè infatti i giornalisti, i Democratici e soprattutto gli Emigrati vi purgano in tal modo i loro peccati che non han più bisogno d'andarsi a far arrostiti in quell'altro Purgatorio che è la merce più in corso della santa Bottega e che riempie ogni giorno la borsa dei Preti, ma vogliamo esser serii e diremo che non v'è nè tutto buono nè tutto cattivo, che se non è un luogo d'espiazione e di maledizione, non è neppure un paese privilegiato ed una Terra promessa; che se v'è del mediocre e del buono, v'è assai più del cattivo e del pessimo. Vediamolo.

È vero, qui non si rizzarono patiboli, non s'instituirono Commissioni Militari, non si mieterono vittime, non si funestarono immense famiglie colle carcerazioni e coll'è proscrizioni, come in tutti i paesi dove la reazione ha giganteggiato. È vero, qui non si appesta la Società colla lebbra delle spie, non si avvelena la pace domestica colla diffidenza e col sospetto; qui non è al tutto incatenato il pensiero, nè muta benchè timida la tribuna, muta diciamo, come a Napoli, a Roma e a Firenze del silenzio della tomba. Qui non si arresta per un simbolo, per un nastro, per una catenella; non si processa per una parola, non si sottopone al Sant'Uffizio per una bestemmia; non si condanna al remo (e da un Nardoni) per aver preparato dei fuochi di Bengala; non si bastona sulle piazze, non si carcerano donne per aver sparso dei fiori sopra una bara, non si fucila, non s'impicca, non si tortura, non si tanaglia, non si brucia col ferro rovente in nome di Dio e del suo Vicario, ma si è forse beati perciò? Se in politica si dee discutere il giusto e l'ingiusto colla legge dei confronti, se l'applicazione dei principii dev'esser subordinata alle circostanze che li accompagnano, e se si deve chiamar bene ed attribuire a merito tutto quel male che il Governo non fa e che potrebbe fare, il Piemonte è il paese più invidiabile d'Europa, più invidiabile d'una Repubblica parassita e corrotta come la Francese e d'una Repubblica riguardosa e decrepita come la Svizzera. Ma se dobbiamo considerare il Piemonte anche costituzionalmente come vuol essere riguardato, possiamo dire ch'egli è veramente, sinceramente Costituzionale?

Dov'è in Piemonte il diritto d'associazione? Provatevi un po' a radunarvi in numero considerevole sopra una piazza od in un luogo qualunque senza autorizzazione e vedrete a che si riduce l'articolo dello Statuto che riconosce quel sacro diritto. Dov'è la libertà individuale? È forse mestieri di citare esempi nella molteplicità de' casi in cui essa è atrocemente, quotidianamente violata? Dov'è l'inviolabilità di domicilio che è quasi un corollario di essa? Dov'è la Guardia Nazionale di Genova che quasi da un anno e mezzo è scomparsa sotto i colpi della mitraglia di San Benigno? Ieri l'altro ancora l'annullamento delle *Rose* dei Maggiori formate dai suoi militi ha mostrato quanto essa stia a cuore al Governo. Dove la Guardia Nazionale delle campagne che non ha mai esistito fuorchè in simulacro? — È inutile il dimostrarlo. In Piemonte una pianta vergine è stata innestata sopra un tronco fedito che l'ha isterilita; un nuovo edificio si è innal-

zato sopra fondamenti antichi, e l'edificio non ha potuto avere solidità. Si è promulgato uno Statuto e si è lasciata ad applicarlo e a custodirlo tutta quella feccia burocratica che ne aveva osteggiato con più ardore lo stabilimento; s'imitò in ciò quel supplizio che gli antichi davano ai parricidi, i quali legavano il corpo vivo e pieno di salute dell'uccisore al cadavere dell'estinto e lo facevano così morire fra gli strazii dei vermi che lo divoravano e le micidiali esalazioni del cadavere che si putrefaceva. Si legò lo Statuto al cadavere del vecchio Clero, della vecchia Polizia, delle vecchie aziende, delle vecchie *sine cure*, della vecchia Magistratura e si condannò in tal modo a morire o ad agonizzare eternamente. (Continua.)

#### IL GRAN LIBRO DEL PERCHÈ

(Vedi N. 92.)

Perchè l'*Armonia* ha cessate le sue pubblicazioni? Perchè Torino è diventata un focolare di *Pretofobia*? — Perchè di libertà (di quella tale che accordava ai Vescovi di far da birro) non ve n'è punto più in tutto lo Stato...

Perchè i Giornali *retrogradi* come Monsignor Artico, parlando dell'arresto di Monsignor Franson, invocano la *libertà personale*, l'*invulnerabilità del domicilio*, mentre invece per tanti altri arresti democratici han fatto e fanno il morto? — Perchè i Redattori di questi giornali occupano un posto sotto la mensa di Monsignore, e in virtù di quelle ossa che dà loro a spolpare devono lodarlo in tutto, proteggerlo in tutto... Esser pronti da lui a pigliar tutto, dappertutto, sempre ecc. ecc.

Perchè molti Canonici ed Arcipreti cominciano a passeggiare cogli occhi bassi, parlando da loro come i matti?... — La ragione è chiara; non sapendo con chi parlare, fanno un po' di dialogo colla loro coscienza che sta di casa nelle regioni *sub-ventricolari*.

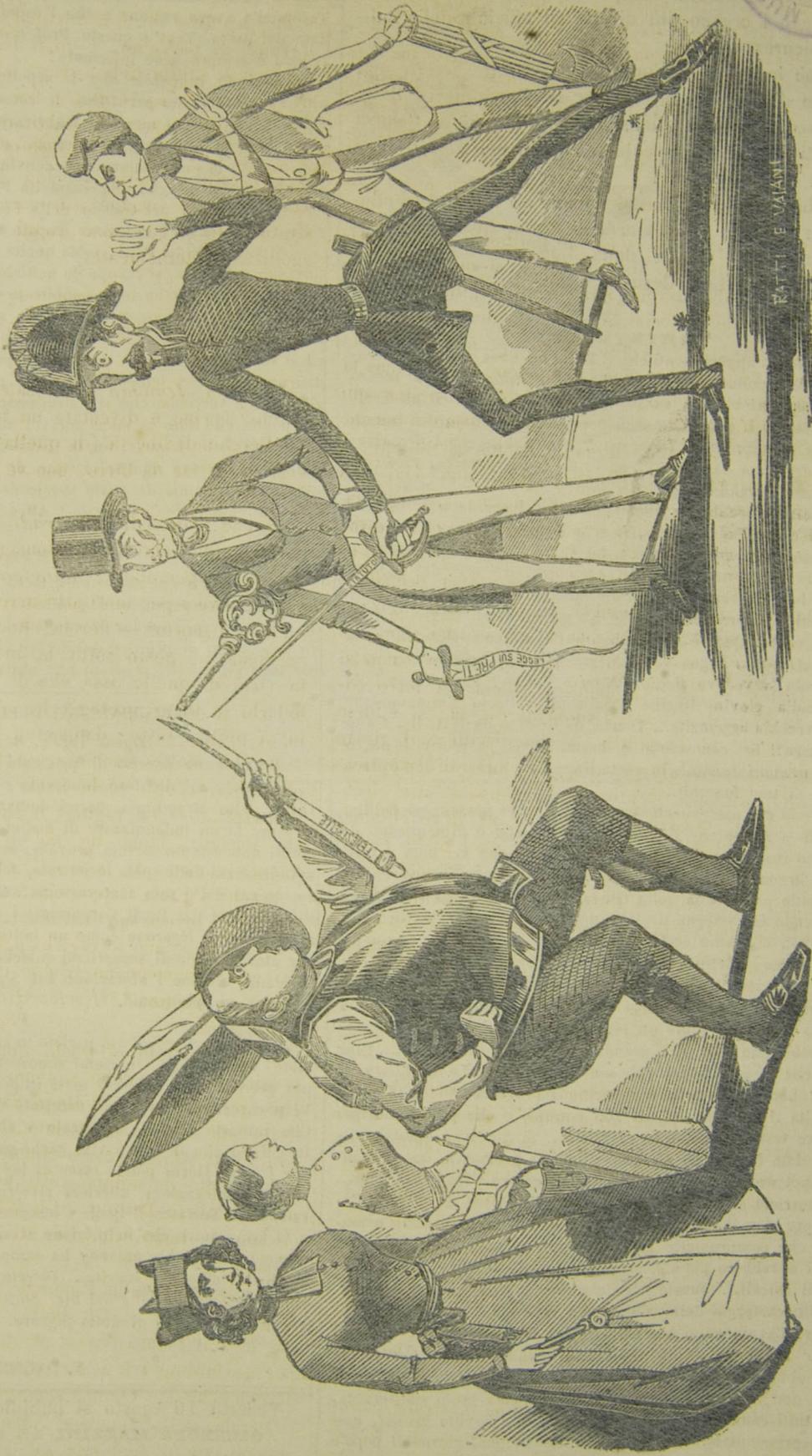
Perchè i Frati Cappuccini son tutti pingui e gli Agostiniani invece son tutti magri come chiodi? — Perchè i primi mangiano a crepapancia sui morti, i secondi invece si consumano troppo coi vivi.... L'opera dei primi si chiama *Misericordiosa*, quella dei secondi *Gaudiosa*.

Perchè Bettolo in pochi giorni è diventato vecchio e stirato con qualche sintomo di tremarella? — Perchè la rovina della Bottega Santa può esser la rovina della sua bottega materiale... Perchè l'*Armonia* ha rotto... Il *Mascheratore* romperà fra breve. Il *Cattolico* redatto da uomini rotti non può tardare a rompere... Povero Bettolo... Oh i bei quattrini che si facevano ai tempi dei Gesuiti coi *Modi Pratici* pei ragazzi!!

Perchè mentre in Piemonte si va avanti, in Francia si va addietro? — Oh bella! Perchè quando la Francia farà il primo passo avanti colle scarpette rosse, noi ne faremo tre addietro con un pajo di zoccoli di color bleu... *Omnia tempus habent...*

Perchè della Guardia Nazionale di Genova non si vedono che il Generale ed i Tamburini? — Perchè tutto il popolo (comprese le donne) appartiene a quella Guardia che vuole Galvagno, e perciò non v'è bisogno di altri distintivi e tanto meno di armi...

PIANEZZA.



Un Duello ad armi disuguali. Chi vincerà?

MUSEO DEL  
MILITARE  
E  
MARITTIMO

189

Perchè il Regio Tipografo Taumaturgo Ferrando è salutato con tanto rispetto e cortesia quando si presenta alla Questura? — Perchè è Tipografo Regio e Municipale, e perchè stampa la *Gazzetta Popolare*, la quale è l'organo più diretto ed ufficiale della Pubblica Sicurezza.

Perchè ieri sera il Convento dei Frati *Serviti* era in istato d'Assedio, circondato dai Carabinieri e dalle Guardie di Pubblica Sicurezza? — Perchè a Genova per tutti i Frati, e specialmente poi per i *Serviti* tira un'aria molto cattiva.

Perchè il Padre Ageno si oppone all'Avvocato Federici per onorare la memoria di Santa Rosa e protestare contro la rabbia della Bottega? — Perchè il Padre Ageno è buon Gesuita, e non vorrebbe guastare il mestiere.

#### GHIRIBIZZI.

— La *Strega* appena sentì che il Fransonì avea negato i Sacramenti, e la sepoltura in sacro all'egregio *Santa Rosa* per mezzo di persona amica inviò subito un bello scudo per il pastorale Fransoniano... L'orda *Cattolico protestante* ha dato con questo fatto una gran prova di fermezza... È sperabile che i democratici impareranno dai preti il modo da tener duro coi *ribelli*... Se non impareranno peggio per loro!!

— Tutti i giornali che hanno parlato del *cosidetto* arresto di Fransonì e dei Padri *Serviti*, si sono espressi così: « Il Vescovo fu *scortato*, *accompagnato* ecc. dai Carabinieri a Fenestrelle e i Padri *Serviti* furono *scortati*, *accompagnati* ecc. dai Carabinieri ai loro conventi ». Vuol dir dunque o che il Governo non li ha mai fatti arrestare, o che ha paura di chiamare le cose col loro nome. Qual'è più probabile delle due ipotesi?

— L'*Armonia* cagna vecchia, *lecca, liscia, palpa* con melate parole la vedova *Regina Maria Teresa!* Perchè non fa lo stesso colla giovine *Regina* moglie di Vittorio Emanuele?? Brutta vecchia aggrinzita... Donna da Preti è da frati hai finito di cantare!! Sei conosciuta e basta... Pensa a morir bene, a morire *armoniosamente* in santa pace... Se Siccardi non è ciuco penserà ai tuoi funerali...

— Vi fu chi osservò che tra i più celebri personaggi politici occupati a riempire il vuoto, la *Strega* si è dimenticata di un uomo insigne come Radetzky, quantunque sia noto a tutti e alla *Strega* più che agli altri, il culto cavalleresco che il Maresciallo presta alla bella Giovannina. Dobbiamo rispondere che facendo la rassegna degli *empimenti del vuoto* (politico ben inteso) non ci siamo certo scordati d'una sommità come quella ma abbiamo riflettuto che il nostro eroe ha 86 anni, e che quindi per riempire il vuoto è alquanto tardi! Tutt'al più potrebbe tentare d'esplorarlo come un avamposto nemico, o passarlo in rivista come un reggimento di linea!

— Dobbiamo dare una grande notizia ai nostri lettori... Pare ormai che la guerra generale sia inevitabile... La *Gazzetta di Parma* narra che quel Birboncino ha veduto sfilare tutto in una volta il suo esercito (di 700 uomini) e che poi si è messo alla loro testa in attitudine marziale... Si dice che questa notizia ha dato luogo allo scambio di molti protocolli fra le principali potenze Europee, ed ha fatto abbassare i fondi a Parigi... Molti corrieri di Gabinetto sarebbero già partiti da tutte le Capitali per domandar spiegazioni su questo straordinario armamento che compromette sì gravemente la pace Europea... Vari Consoli avrebbero già abbassato lo stemma in tutte le Città dei domini Ducali... Queste notizie meritano conferma.

— Un carteggio della *Concordia* reca che i Generali *Changarnier*, *Cavaignac* e *Lamoricière* hanno giurato tutti e tre di *formar da loro soli* una barricata quando venisse minacciata la Repubblica, e il Malaparte volesse incoronarsi, ancorchè il popolo non insorgesse. Le loro tre Eccellenze tanto spasimanti, come tutti sanno, per la Repubblica hanno bevuto grosso, e si sono espressi male. Volevano dire che in quel giorno il popolo si servirà di loro per farne una *barricata*... Infatti si sa che nelle rivoluzioni fatte in troppa fretta, le barricate si fanno ordinariamente di *cadaveri!* Speriamo che il loro voto venga adempito.

— Il Torototella ha riconfermato nella sua *Gazzetta* quanto avea detto il *Risorgimento* al primo uscir del *Tribuno* (poi *Italia*) che cioè i principii di quel giornale avrebbero *probabilmente compromesso* l'emigrazione. Mentre la *Strega* prende nota di questa conferma pel suo processo osserva pure che il Torototella avea ragione e che l'espulsione di Macchi gliel'ha data del tutto. Tant'è questo Professore in fatto di misure di Polizia è sempre bene informato!

— Essendo probabile che la sepoltura sacra sia negata ad altri individui (che però Dio li conservi) la *Strega* suggerirebbe a chi ne ha i mezzi di fabbricare un *Cimitero Nazionale* senza bisogno d'intervento pretino... Oh per Dio! la poverina non ostante le sue cristianissime convinzioni preferirebbe di *esser sepolta* in Bisagno alla cosiddetta Parrocchia del *Baghina*, che *esser sepolta* nel trogolo della Foce benedetto a patto di rinunziare alla *vera religione*. Popolo apri una volta gli occhi!!

— Il Governo del Papa, ossia quella certa cosa che si chiama Governo del Papa, si occupa da qualche tempo dell'estirpazione delle *cavallette*, e ha testè pubblicato un decreto per bruciarle prima ancora che nascano, cioè nello stato di *larva!* Anche la *Strega* che se ne intende, conviene che sia necessario il ferro ed il fuoco, ma dissente però nella specie delle *cavallette* da distruggere, e nel tempo da scegliere per fare una tale operazione. Essa vorrebbe che si distruggessero non le cavallette della campagna che sono le meno nocive, ma quelle della città e non già le cavallette bianche ma le cavallette nere, e vorrebbe pure che ciò si facesse non nello stato di *larva* ma nello stato di *realtà*. Tutti sanno da quale specie di cavallette sia principalmente invaso lo Stato Romano! Altro che uno dei sette flagelli d'Egitto!

#### POZZO NERO.

— Per coloro che non conoscessero gli effetti della scomunica la *Strega* deve prevenire i suoi lettori che il primo sarà quello di non sentir più suonar le campane. Crediamo che questo sarà un argomento di più per desiderare che venga presto, massimo per tutti gli infelici cristiani che abitano vicino ai campanili.

#### CORRISPONDENZA DELLA STREGA

Dalla Torre, 8 Agosto 1850.

Dopo un'anno preciso di prigionia son finalmente libero... Il Magistrato mi dichiarò innocente e domani sarò fuori della Torre... Ora *Strega* mia, vorrei domandarti da chi potrei ricorrere per farmi indennizzare di dodici mesi di carcere ch'io sopportai non ostante la mia provata, sanzionata innocenza... Chi m'indennizza delle spese incontrate, del *luoco cessante*, del danno *emergente* dalla mia carcerazione... Chi m'indennizza dell'insulto fattomi dai Reali Carabinieri i quali non ostante vecchio a 62 anni mi legarono come un ladro? Oh *Strega* mia ti prego per amor di Dio di suggerirmi qualche cosa... Se altro non puoi, indicami almeno l'abitazione del Signor *Statuto* ch'io voglio conoscer personalmente.

Tutto tuo

P. MACAGGI di Rosso

Caro Signor Macaggi voi parlate in enigma ed io non v'intendo: Siete vecchio ma scusatemi conoscete poco il Mondo... E vi par gran cosa star dodici mesi in prigione essendo innocente?... Vi par gran male l'essere arrestato dai Zeffiri come un ladro? Che importa che il Magistrato v'abbia dichiarato innocente? Può darsi che il vostro viso garbi poco alla Polizia ed eccovi che fra tre giorni potete esser di bel nuovo in carcere. Se desiderate spiegazioni ulteriori rivolgetevi al Prof. Luciano Scaramelli da Soriasco il quale v'insegnerà il trattato della Giustizia e vi farà capire che in prigione si vive bene, che si sta divinamente, che chi comanda ha sempre ragione, che chi paga ha diritto di essere servito... Potrete anche dirigerli allo stesso per sapere l'abitazione del Sig. *Statuto*, giacchè egli è impiegato all'azienda segreta di detto Signore.

Tutta vostra

LA STREGA.

N. DAGNINO Direttore Gerente.

Venerdì 16 Agosto si pubblicherà:

GIUSEPPE MAZZINI AL CLERO ITALIANO  
stato ritardato per circostanze impreviste.

Prezzo Centesimi 10.

Tipografia Dagnino.